



UNA SETTIMANA AL MUSEO

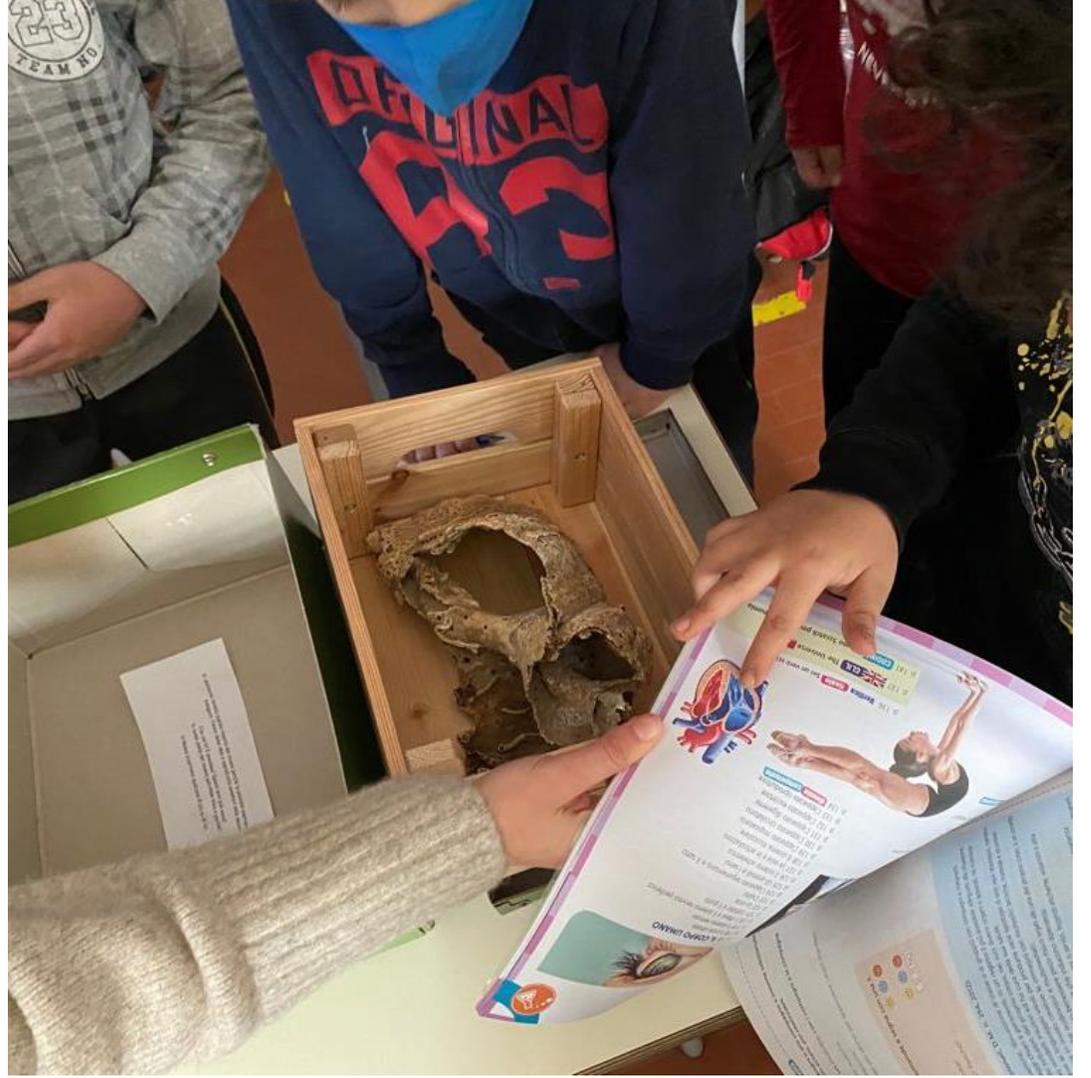


DAL 18 AL 22 GENNAIO
LA 5[^]C HA AVUTO
L'OCCASIONE DI FARE
LEZIONE AL MUSEO
CIVICO DI REGGIO EMILIA.
CI E' STATA DATA
L'OPPORTUNITA' E
L'OCCASIONE DI FARE
MOLTI LABORATORI E DI
SCOPRIRE COSE NUOVE.

IL VENERDI' PRECEDENTE ALL'INIZIO DI QUESTA MAGNIFICA
ESPERIENZA A SCUOLA CI E' STATA CONSEGNATA UNA SCATOLA
CONTENENTE UN OGGETTO E UN BIGLIETTO.

SU QUEST'ULTIMO VI ERA SCRITTO DI PROVARE A FARE DELLE
TEORIE SU COSA FOSSE QUELLO STRANO OGGETTO E DURANTE
L'ORA DI SCIENZE LA CLASSE HA ESPOSTO LE PROPRIE TEORIE.
MOLTI HANNO PREFERITO SCRIVERLE PER LASCIARE TRACCIA,
COME DEI VERI E PROPRI STUDIOSI.

E' STATO DIVERTENTISSIMO CONFRONTARSI E ASCOLTARE MOLTE
IDEE DAVVERO ORIGINALI!!



- LA NOSTRA ESPERIENZA AL MUSEO E' INIZIATA LUNEDI' 18 GENNAIO. I BAMBINI ERANO MOLTO ENTUSIASTI DI INIZIARE QUESTA NUOVA ESPERIENZA E SOPRATTUTTO CURIOSI DI SAPERE COSA SAREBBE ACCADUTO NEI GIORNI SEGUENTI.

- LE EDUCATRICI DEL MUSEO CI HANNO ACCOLTO IN MANIERA SORRIDENTE E CON FARE AMICHEVOLE. HANNO SPIEGATO AI BAMBINI LE REGOLE DA SEGUIRE ALL'INTERNO DEL MUSEO E CHE VIENE CHIAMATO «CIVICO» PERCHE' E' DI TUTTI! TUTTI IN CITTA' POSSONO VENIRE IN QUALSIASI MOMENTO E IN MANIERA GRATUITA. LE ESPERTE HANNO POI SPIEGATO IL PERCORSO E I VARI LABORATORI CHE SI SAREBBERO SVOLTI DURANTE LA SETTIMANA. COMPITO FONDAMENTALE CHE CI AVREBBE ACCOMPAGNATO PER TUTTA LA SETTIMANA SAREBBE STATO QUELLO DI CONTINUARE A FARE IPOTESI SULL'OGGETTO CHE ERA NELLA SCATOLA. SOLO L'ULTIMO GIORNO AVREMMO DOVUTO RIPORTARLO AL POSTO GIUSTO.



DURANTE LA PRIMA GIORNATA ABBIAMO VISITATO UNA SALA APPARTENUTA AD UNO SCIENZIATO IMPORTANTE IL CUI NOME ERA SPALLANZANI. LE ESPERTE CI HANNO SPIEGATO CHE LO STUDIOSO ERA APPASSIONATO DI PESCI, MINERALI, FOSSILI E ROCCE. NELLA SUA COLLEZIONE SI TROVANO ANCHE DUE PESCI CHE NON ESISTONO E UNA DELLE PRIME ATTIVITA' E' STATA PROPRIO QUELLA DI TROVARE, NELLA SUA NUMEROSA COLLEZIONE, I DUE PESCI CREATI DA LUI.

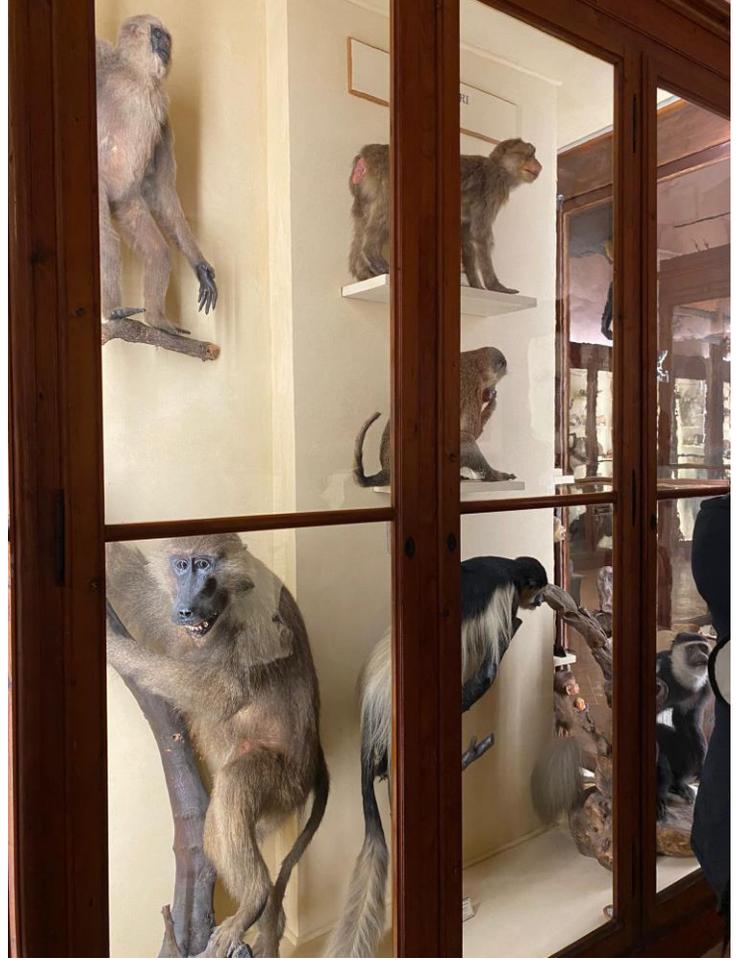




LA SECONDA SALA CHE ABBIAMO VISITATO E' STATA LA SALA
DEGLI ANIMALI IMBALSAMATI.

ABBIAMO POTUTO OSSERVARE ANIMALI AFRICANI CACCIATI
DAL **BARONE FRANCHETTI** CHE SPESSO DA REGGIO SI RECAVA IN
AFRICA; ALTRI ANIMALI ERANO DELLA NOSTRA REGIONE E,
INFINE, VI ERA ANCHE UN CANE DI UNA SIGNORA DI REGGIO
EMILIA CHE, ESSENDO MOLTO AFFEZIONATA AL SUO ANIMALE
DOMESTICO, DECISE DI IMBALSAMARLO PERCHE' VOLEVA
CONTINUARE A TENERLO CON SE.

L'ATTIVITA' PROPOSTA DALLE ESPERTE E' STATA QUELLA DI
MOSTRARE UN TESCHIO DI UN PICCOLO ANIMALE CHE ESISTE
ANCORA OGGI E I BAMBINI, DIVISI IN TRE SQUADRE,
DOVEVANO SCOPRIRE DI CHE ANIMALE SI TRATTASSE.





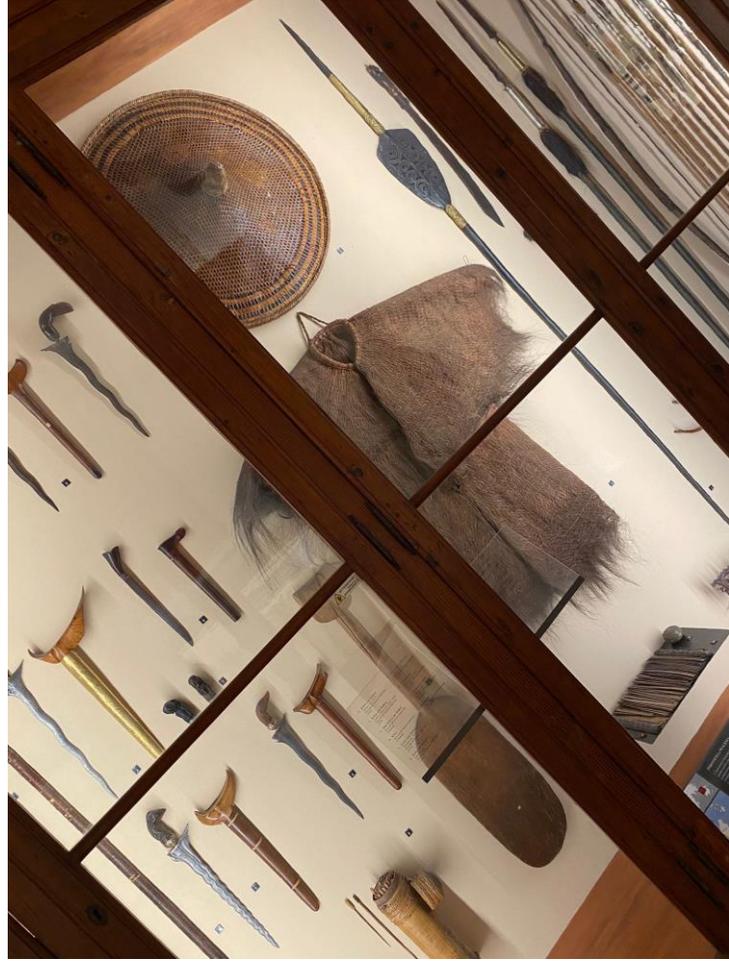


LA TERZA SALA VISITATA E' STATA QUELLA DEL PORTICO DEI MARMI.
IN QUESTA SALA VI ERANO OGGETTI IN MARMO E PIETRA RISALENTI
ALL'EPOCA ROMANA. QUESTA E' UNA SALA CHE E' STATA VOLUTA DA GAETANO
CHIERICHI PERCHE' MOLTO LEGATO ALLA CITTA' DI REGGIO.
IN QUESTA SALA VI E' ANCHE IL BUSTO DI DON GAETANO CHE, ESSENDO
ANCHE UN ARCHEOLOGO, CREO' UN «MUSEO MUSEALIZZATO»,
OVVERO UN MUSEO NEL MUSEO.
LE ESPERTE, DOPO QUESTA BREVE SPIEGAZIONE, PROPOSERO AI BAMBINI DI
DIVIDERSI IN GRUPPO, DI OSSERVARE DELLE FOTO E RICERCARE GLI OGGETTI
VISTI ALL'INTERNO DEL MUSEO CREATO DA CHIERICI.
SUBITO DOPO L'ATTIVITA' ABBIAMO POTUTO OSSERVARE LIBERAMENTE ANCHE
LA SALA DEGLI OGGETTI ETNOGRAFICI PROVENIENTI DALL'AFRICA,
DALL'AMAZZONIA E DALL'INDONESIA.







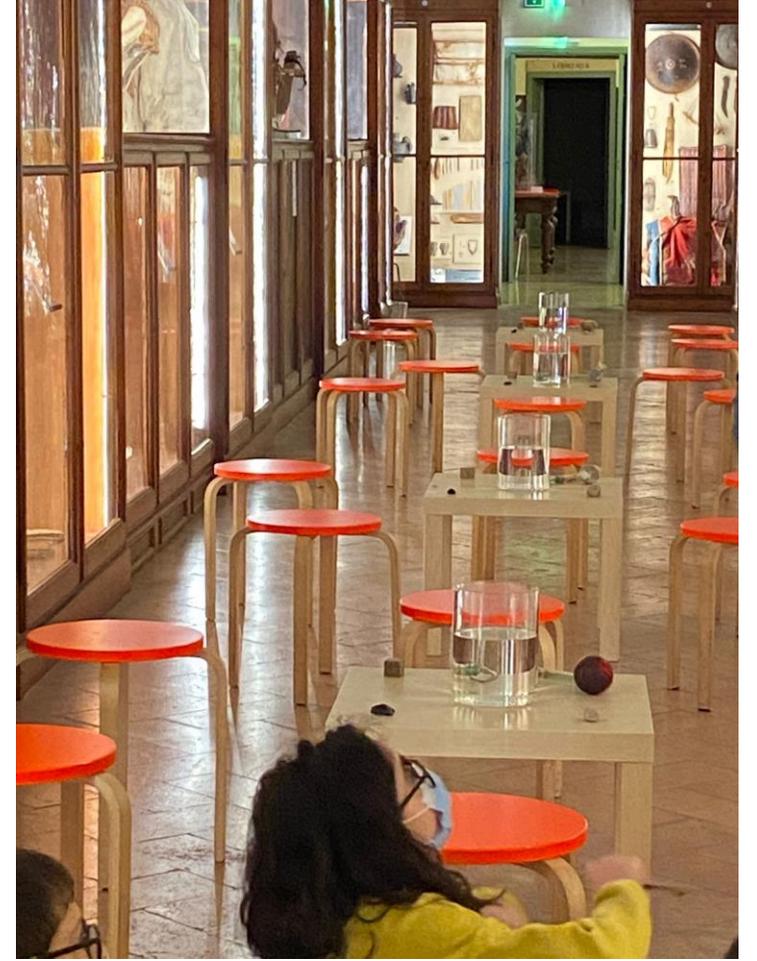


NELLA SALA DI ETNOGRAFIA, INOLTRE, LE ESPERTE HANNO FATTO SEDERE I BIMBI E HANNO MOSTRATO LORO DUE OGGETTI TIPICI DEL CONGO CHE VENIVANO UTILIZZATI PER CONTENERE ACQUA. VENNE POI MOSTRATO UN ABITO IMPERMEABILE E UN CAPPELLO IN FIBRE VEGETALI, TIPICO DELL'INDONESIA, E LE ESPERTE SPIEGARONO CHE, ESSENDO UN TERRITORIO IN CUI PIOVE TANTO, QUESTI INDUMENTI ERANO MOLTO UTILI PER PROTEGGERSI DALLE PIOGGE.

CI SPOSTAMMO POI IN AMAZZONIA DOVE VENNE MOSTRATA UNA DELLE PRIME CANOE COSTRUITE IN LEGNO PER MUOVERSI SUL FIUME DEL RIO DELLE AMAZZONI. IN SEGUITO A QUESTO BREVE VIAGGIO LE ESPERTE PROPOSERO AI BAMBINI UN LABORATORIO RIGUARDANTE IL GALLEGGIAMENTO.

A PICCOLI GRUPPI I BAMBINI DOVEVANO IMMERGERE IN UNA CIOTOLA PIENA D'ACQUA DIVERSI MATERIALI (EBANO, PIETRA POMICE, ETC.) E OSSERVARE SE QUESTI ULTIMI RIUSCIVANO A GALLEGGIARE O AFFONDAVANO. INFINE, HANNO AVUTO LA POSSIBILITA' DI UTILIZZARE UN NUOVO STRUMENTO: IL DINAMOMETRO.







LA QUARTA SALA AD ESSERE VISITATA E' STATA QUELLA DELL' AGORA' DOVE LE ESPERTE HANNO MOSTRATO AI BAMBINI L'UNIVERSO ATTRAVERSO UN SOFTWARE CHIAMATO **STELLARIUM** CHE CI HA PERMESSO DI VEDERE LE DIVERSE COSTELLAZIONI. L'ESPERTA ARCHEOLOGA, INOLTRE, HA ATTIRATO L'ATTENZIONE DEI BIMBI RACCONTANDO MOLTI MITI COME QUELLO DI ERCOLE, DELLA VIA LATTEA, DI ERIDANO E DI CICNO. L'ATTENZIONE SI E' POI SOFFERMATA SULLO SPAZIO IL QUALE, VENNE SPIEGATO, SI DEFORMA SE COMPARE UNA STELLA.

SUBITO DOPO E' STATO PROPOSTO UN GIOCO DI SQUADRA CON UN CERCHIO E UNA PALLINA. IL COMPITO DA SVOLGERE E' STATO QUELLO DI FAR GIRARE LA PALLINA (PIANETA) SUL CERCHIO. UN GIRO COMPLETO CORRISPONDEVA AD UN ANNO SOLARE. LE OSSERVAZIONI SONO STATE CHE PIÙ IL CERCHIO ERA PICCOLO, PIÙ IL PIANETA ERA VELOCE E IMPIEGAVA MENO TEMPO A COMPIERE L'ORBITA; PIÙ IL CERCHIO ERA GRANDE, PIÙ IL PIANETA ERA LENTO E IMPIEGAVA PIÙ TEMPO A COMPIERE L'ORBITA.

LE ESPERTE HANNO POI AGGIUNTO CHE PER CAPIRE LE REGOLE CHE STANNO ALLA BASE DELL'ORBITA, GLI SCIENZIATI HANNO DEFINITO ALCUNI **PARAMETRI**:

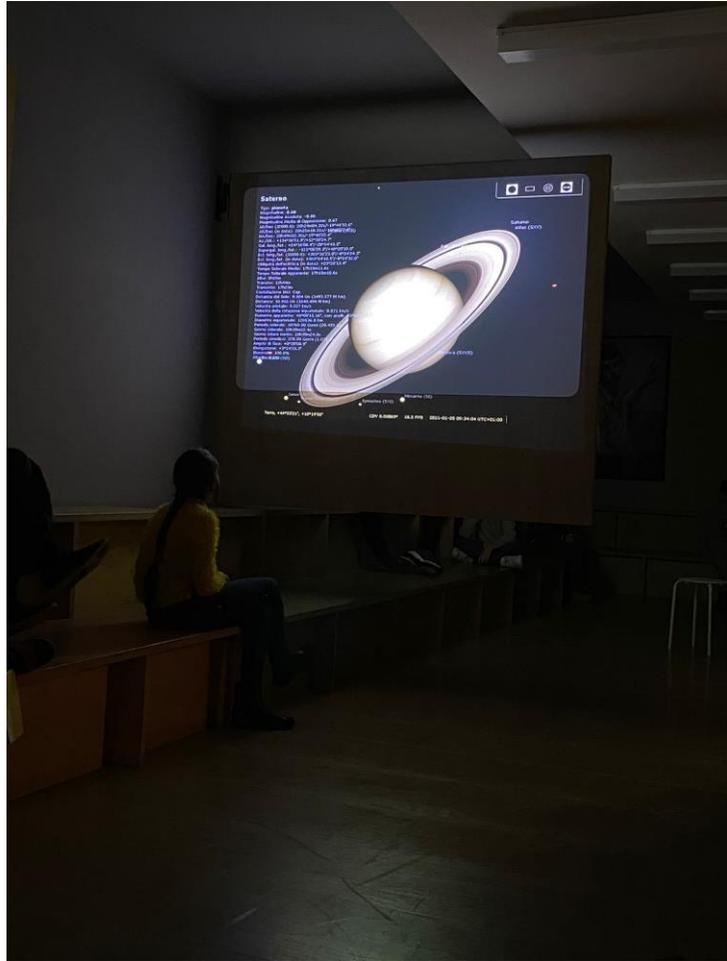
- I PIANETI RUOTANO ATTORNO ALLA STELLA SU UN ORBITA ELLITTICA.

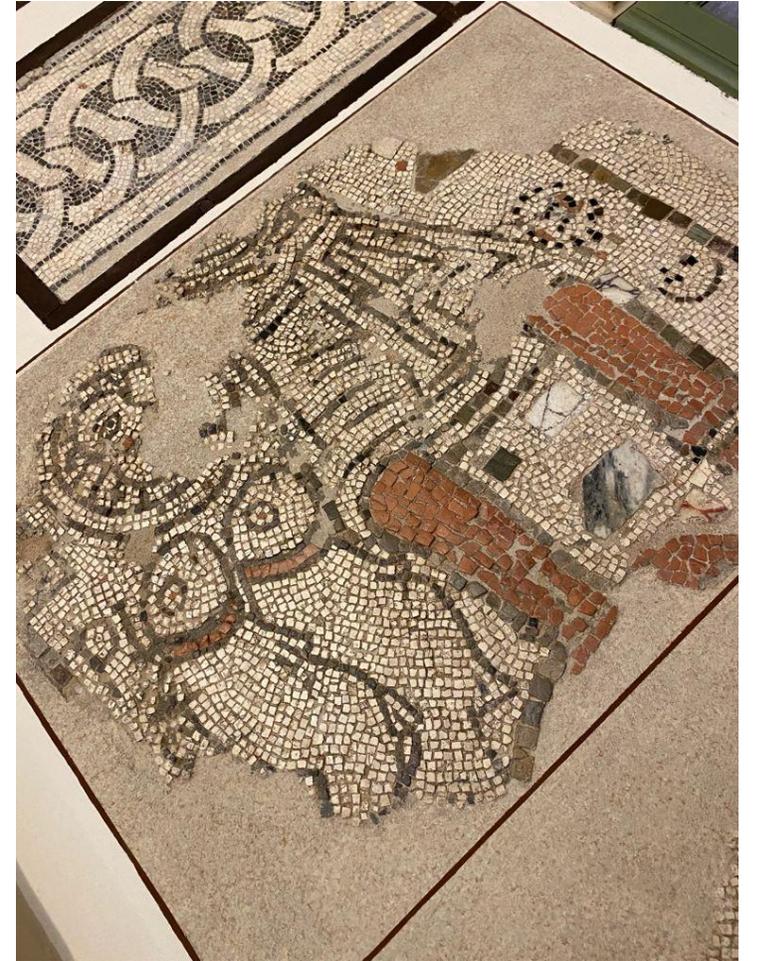
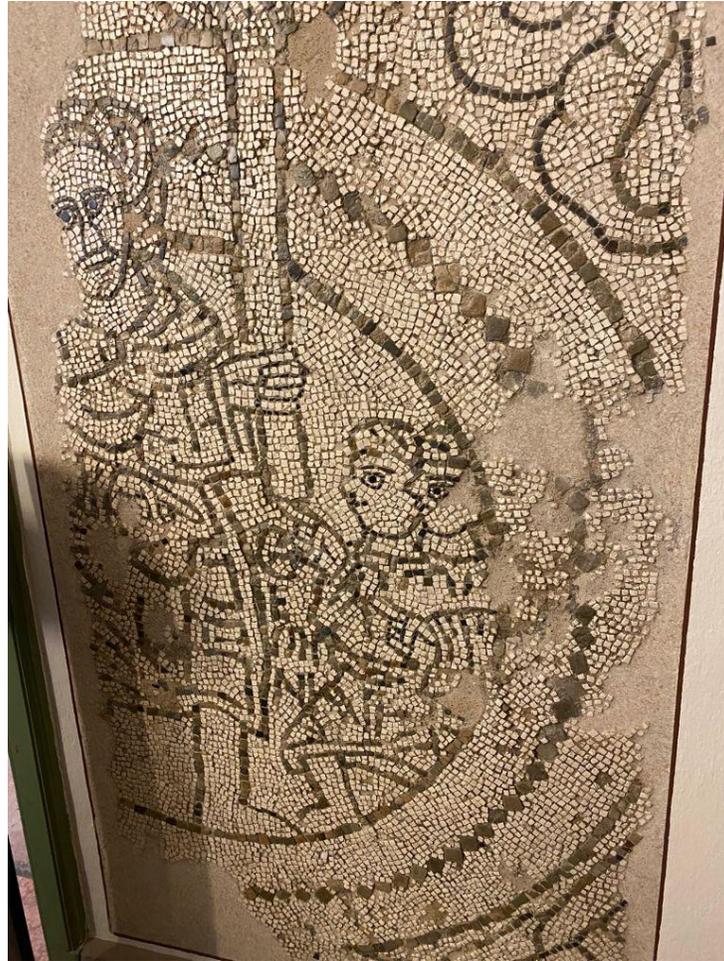
I BIMBI COME PROVA CON LA PUNTA DELLA MATITA DOVEVANO DISEGNARE L'ELLISSI; RICALCARE L'ELLISSI COL PENNARELLO NERO E CONTROLLARE IL FUNZIONAMENTO CHIEDENDO AIUTO A PIANETI ROBOTICI.

- IN UN'ORBITA DI FORMA ELLITTICA IL SOLE SI TROVA IN CORRISPONDENZA DI UNO DEI DUE FUOCHI.

I BIMBI DOVEVANO VERIFICARE CIO' CON I PIANETI ROBOTICI E IL SOLE ROBOTICO.

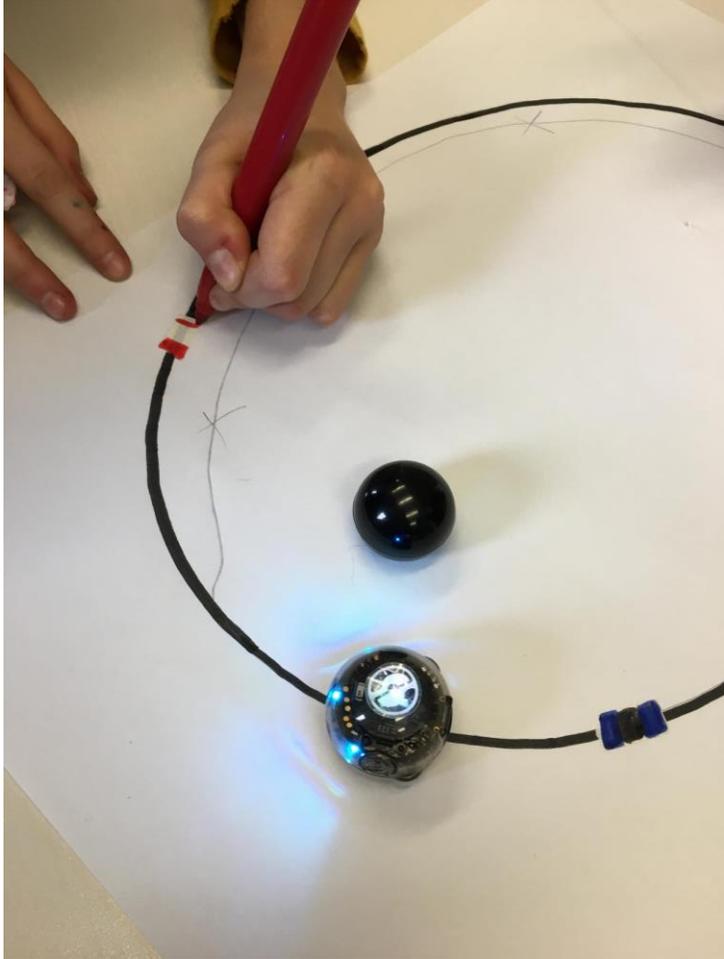
INFINE ABBIAMO PROGRAMMATO I ROBOT PER FARLI ANDARE PIÙ VELOCE QUANDO SONO VICINI AL SOLE E PIÙ LENTI QUANDO SONO LONTANI INSERENDO LUNGO L'ELLISSI DEI CODICI/COLORI PRECISI PER DARE IL COMANDO AL ROBOT.











RITORNANDO NELLA SALA DEL PORTICO DEI MARMI LE ESPERTE HANNO SPIEGATO LA STORIA DELLA **CITTA' DI REGGIO**: LA PIANTINA DELLA CITTA' ERA A FORMA DI ESAGONO CON QUATTRO PORTE (CORRISPONDENTI AI QUATTRO PUNTI CARDINALI): SANTA CROCE, SAN PIETRO, SANTO STEFANO, PORTA CASTELLO.

LE MURA ERANO MOLTO ALTE E NON FACILI DA SCAVALCARE. DURANTE LA NOTTE NON ERA POSSIBILE ENTRARE NE' USCIRE. E' STATA POI MOSTRATA AI BIMBI ANCHE L'EFFIGE DELLA PORTA SANTA CROCE. LE MURA E LE PORTE VENNERO DISTRUTTE. OGGI RESTANO DEI FRAMMENTI E DEI SOLCHI.

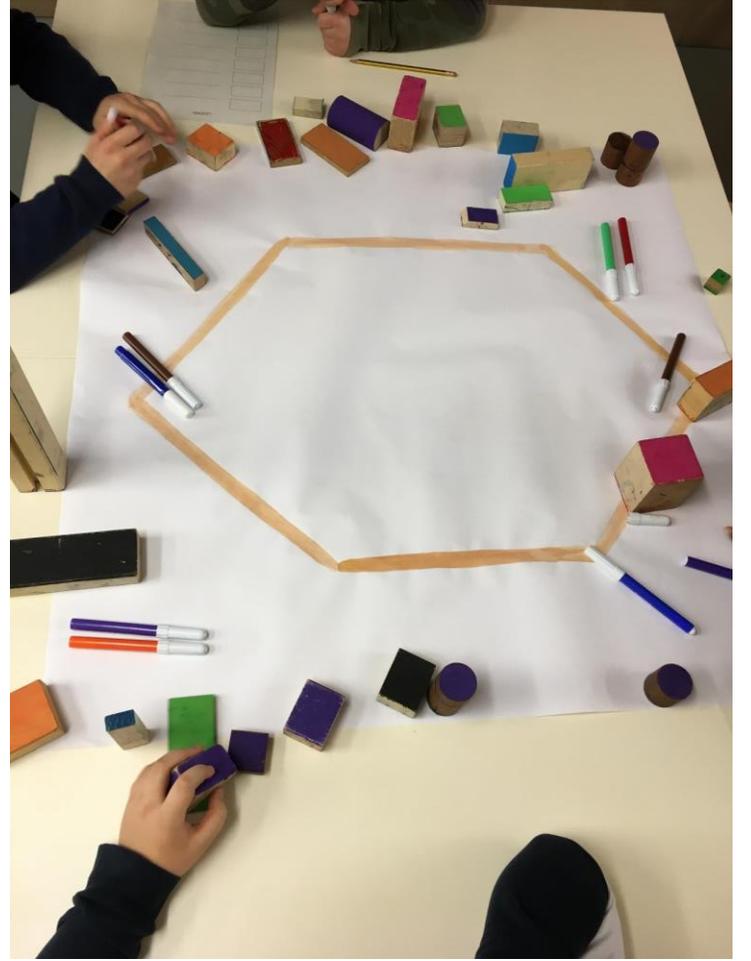
DON GAETANO CHIERICI, FONDATORE DEI MUSEI, HA PERMESSO DI CONSERVARE COSE CHE SAREBBERO ANDATE PERSE. LA PORTA SANTA CROCE È L'UNICA RIMASTA. LA PIAZZA PRINCIPALE DELLA CITTA' ERA UN PUNTO DI RITROVO DEI CITTADINI: LI' VI ERANO IL MUNICIPIO (DOVE SI PRENDEVANO LE DECISIONI), IL MERCATO, LA CHIESA, ETC. PER QUANTO RIGUARDA IL DUOMO LE ESPERTE HANNO MOSTRATO AI BIMBI CHE SULLA PARTE SUPERIORE VI SONO LE STATUE DI MARMO DI ADAMO ED EVA. QUEST'ULTIMA PERSE LA GAMBA A CAUSA DELLA NEVE, MA FU RECUPERATA E MESSA NEL MUSEO.

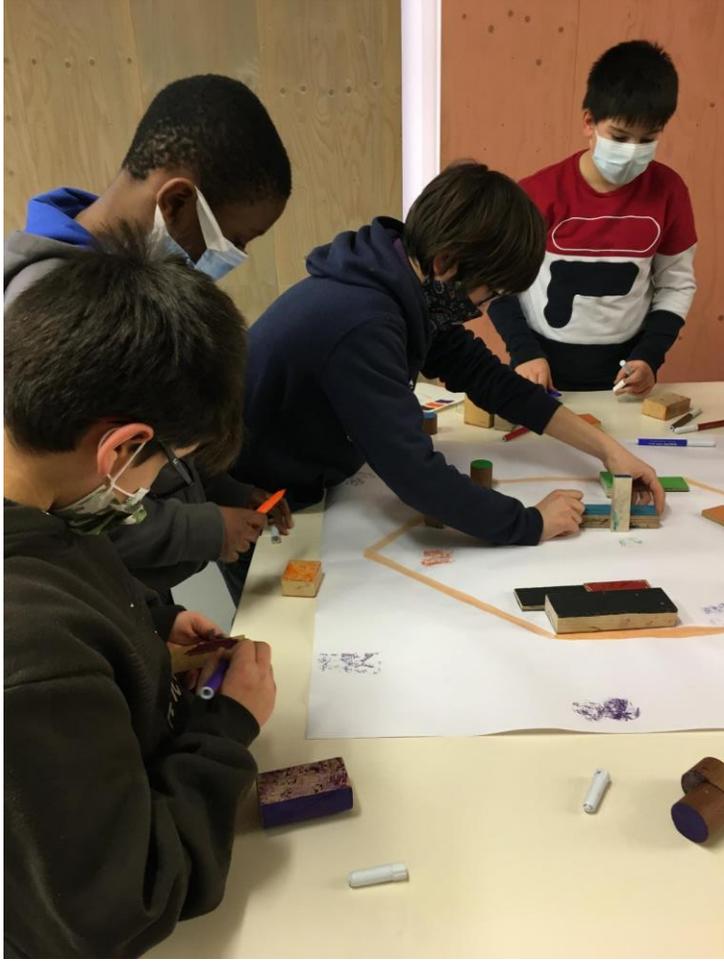
L'ATTIVITA' PROPOSTA AI BIMBI PARTE DALL' AVVISO DI UN **BANDO** (RICHIESTA APERTA A TUTTI) PER RICOSTRUIRE LA NOSTRA CITTÀ. PER DIVENTARE URBANISTI, PERO', SPECIFICARONO LE ESPERTE, C'ERA BISOGNO DELL'AIUTO DI PIÙ PERSONE.

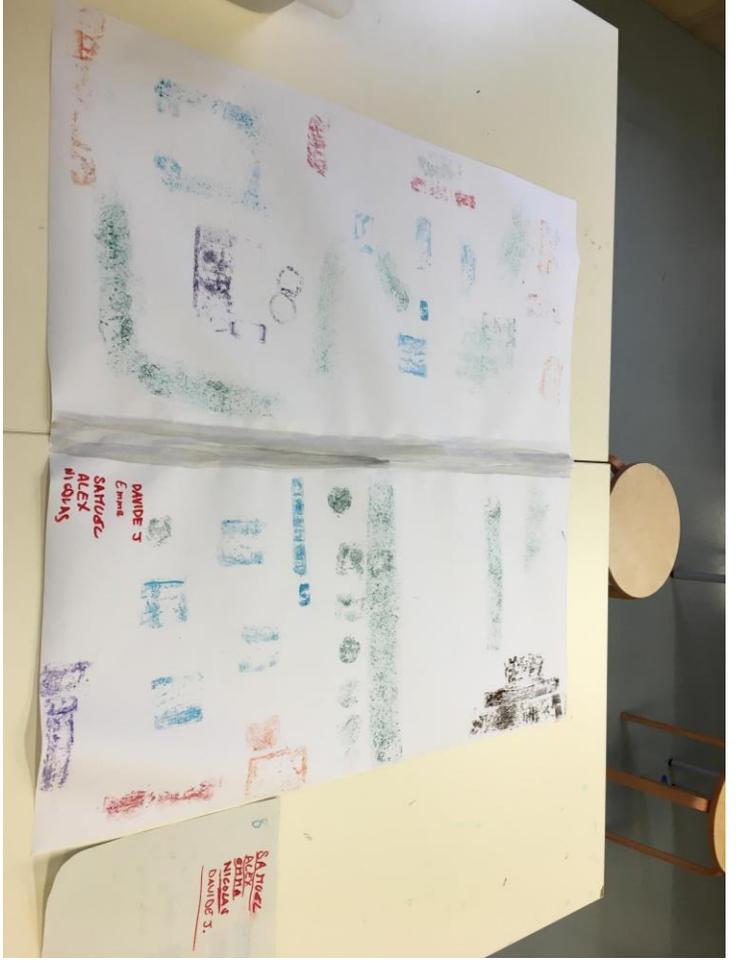
BISOGNAVA SEGUIRE DELLE INDICAZIONI PRECISE AFFINCHÉ SI CREASSE UNA CITTÀ A TUTTI GLI EFFETTI. ANDAVA COMPLETATA LA LEGENDA, BISOGNAVA USARE I COLORI PER IMPRIMERLI SUL FOGLIO INSERENDO TUTTI GLI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO UNA CITTÀ.

CONCLUSO IL **LAVORO IN TEAM**, QUEST'ULTIMO DOVEVA FIRMARE A LATO DELLA PIANTINA E SULLA LEGENDA.





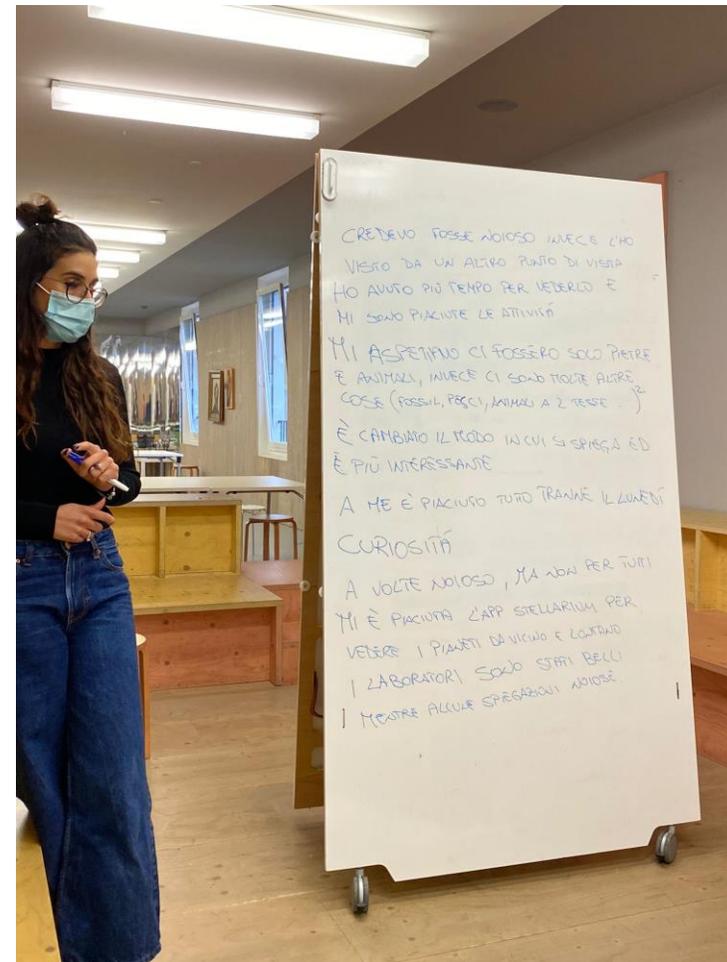




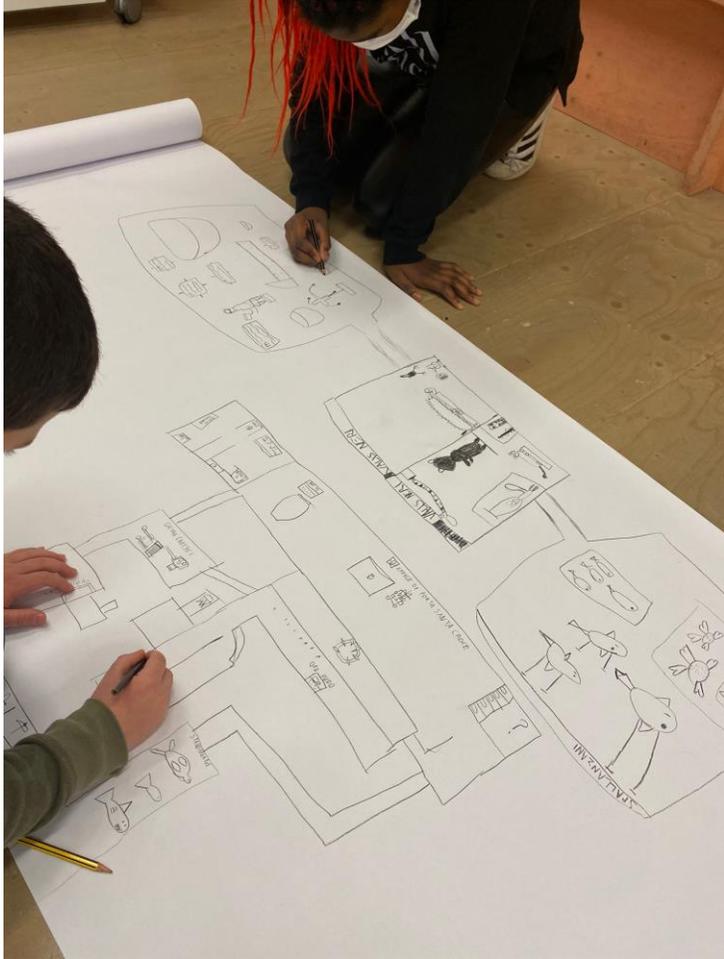
L'ULTIMO GIORNO AL MUSEO E' STATO CARATTERIZZATO DAI **FEEDBACK** DEI BAMBINI E DALLE RIFLESSIONI FATTE CON LE ESPERTE, LE QUALI HANNO INVITATO I BIMBI AD ESPORRE LE LORO IMPRESSIONI. E' STATO CHIESTO COSA È CAMBIATO DOPO AVER VISSUTO PER UNA SETTIMANA IL MUSEO E QUAL'ERA LA LORO IDEA DI MUSEO, SE QUESTA ERA CAMBIATA DURANTE QUESTI GIORNI.

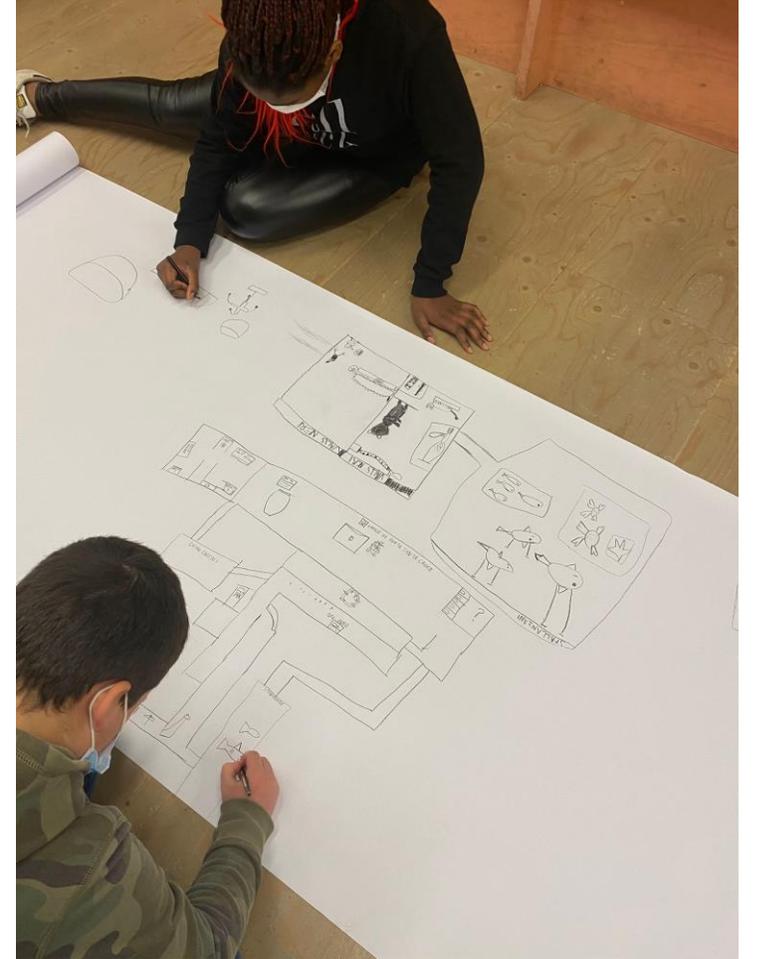
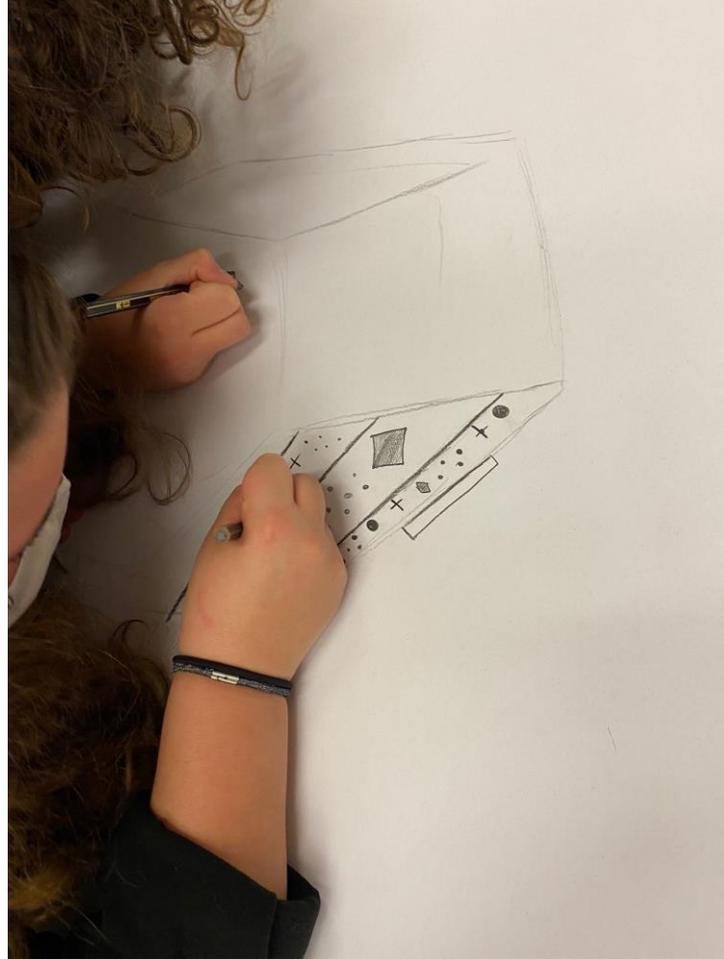
MOLTI SI ASPETTAVO DI VEDERE LE BALENE E GLI SQUALI; ALTRI NON SI ASPETTAVO CI FOSSERO ARMI, MA SOLO ANIMALI E PIETRE; ALCUNI DA PICCOLI PENSAVANO FOSSE NOIOSO, INVECE CON QUESTA ESPERIENZA HANNO POTUTO VIVERE IL MUSEO SOTTO UN ALTRO PUNTO DI VISTA; AD ALTRI È PIACIUTA L' INTERA ESPERIENZA, TRANNE ALCUNE ATTIVITA' CHE HANNO CONSIDERATO «NOIOSE».

INFINE, L' EMOZIONE CHE HANNO PROVATO MAGGIORMENTE I BIMBI E' STATA QUELLA DELLA **CURIOSITA'**! COME ULTIMA ATTIVITA' E' STATO PROPOSTO LORO DI DISEGNARE SU UN LUNGO CARTELLONE BIANCO LA PIANTINA DELL'INTERO MUSEO PER LASCIARE UNA TRACCIA E UN RICORDO.



CREDEVO FOSSE NOIOSO INVECE L'HO
VISTO DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA
HO AVUTO PIU TEMPO PER VEDERLO E
MI SONO PIACIUTE LE ATTIVITA'
MI ASPETTAVO CI FOSSE RO SOLT PIERRE
E ANIMALI, INVECE CI SONO TANTE ALTRE
COSE (FOSSILI, PESCI, ANIMALI A 2 TESTE...)
E' CAMBIATO IL TIPOLO IN CUI SI SPIAGA ED
E' PIU INTERESSANTE
A ME E' PIACIUTO TUTTO TRAMIE L'AVANTI
CURIOSITA'
A VOLTE NOIOSO, MA NON PER TUTTI
MI E' PIACIUTA L'APP STELLARIUM PER
VEDERE I PIANETI DA VICINO E COSTRUIRE
I LABORATORI SONO STATI BELLI
I MENTRE ALTRE SPERANZE NOIOSE





FINE